



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 160
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EROSIONE DELL'ASTA DEL RIO REPOER – CONDOTTA ACQUEDOTTO DI ADDUZIONE AL SERBATOIO "CAMPIELLO" – AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI. CUP: B48B24000070004 – CIG. N. B26F316826

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sedici** del mese di **luglio** (**16-07-2024**) alle ore **14.30** nella sala delle riunioni/in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

BERETTA GIANNI	IL SINDACO	Presente
PERUZZI MORENO	ASSESSORE	Presente
MOSCHEN MONICA	ASSESSORE	Presente
PERINA EMILIO	ASSESSORE	Presente
ANDREATTA PAOLO	ASSESSORE	Assente
OSS FRANCESCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Loris Montagna**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 185 Codice degli Enti Locali approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio f.f dott. Loris Montagna in data 16-07-2024

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 16-07-2024

VISTO di regolarità contabile **attestante la copertura finanziaria** espresso ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 16-07-2024.

Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio “Campiello” – Affidamento diretto dei lavori. CUP: B48B24000070004 - CIG. n. B26F316826.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il giorno 24/05/2024, a seguito degli intensi eventi piovosi che nei giorni precedenti hanno colpito il territorio comunale e in particolar modo le pendici a sud del monte Panarotta comprendente l'impluvio del Rio Repoer a monte della frazione di Campiello, è stata accertata dai tecnici di AmAmbiente S.p.A. (società inhouse ed ente gestore del Servizio Idrico integrato per il Comune di Levico Terme) un'importante e inusuale erosione del letto del Rio Repoer con trasporto solido che ha coinvolto la tubazione di adduzione (l'unica) che conduce acqua potabile dalla sorgente al serbatoio “Campiello” a servizio dell'omonima frazione;
- la tubazione di cui sopra nel tratto in cui attraversa l'impluvio/canalino risulta ora essere completamente in luce per il tratto di circa due metri con un franco libero sottostante stimabile in 1 metro (coordinate: 46.02655, 11.35131); la tubazione, a fronte di una intensa azione meccanica di compressione/trazione ragionevolmente dovuto allo smottamento/spinta del trasporto solido ivi presumibile, presenta anche una fessurazione longitudinale con evidente perdita d'acqua potabile, ma lo stesso è stato mantenuto in esercizio, pur precario;
- nello stesso giorno è stato contattato il Servizio Prevenzioni e rischi della P.A.T. per una autonoma verifica dell'intervento;
- il Servizio Bacini Montani della P.A.T. ha nel contempo provveduto a incaricare una ditta per liberare un guado poco a valle (ca. 35 m) della condotta in argomento e per lo svuotamento del bacino di deposito/briglia filtrante posto a 210 metri più a valle;

Visto il verbale di Somma Urgenza dd. 24/05/2024, redatto ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. dal Servizio Tecnico comunale, dal quale risulta la necessità di:

- procedere senza indugio alla riparazione della tubazione per garantire l'approvvigionamento del serbatoio d'acquedotto della frazione Campiello senza soluzione di continuità, non essendo questo servito da altra linea/sorgente;
- provvedere a realizzare le opere/manufatti a difesa della tubazione indispensabili a garantire con adeguato margine la futura continuità del servizio d'acquedotto a servizio della frazione di Campiello nel Comune di Levico Terme;

Dato atto che il verbale di Somma Urgenza dd. 24/05/2024, come previsto dall'art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., è stato trasmesso alla PAT - Servizio Prevenzione Rischi e C.U.E., con nota prot. 11415 dd. 29/05/2024;

Rilevato che è stato eseguito, congiuntamente ai Funzionari del Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T., il prescritto sopralluogo nella giornata del 25/06/2024, e che è in itinere l'emissione del verbale di sopralluogo e accertamento;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 18.06.2024 è stata approvata la variazione urgente al Bilancio di previsione 2024-2026 nonché le modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e le relative variazioni di cassa, ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, per i lavori di Somma Urgenza seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – ripristino condotta *acquedotto di adduzione al serbatoio “Campiello”*;

Rilevato che con provvedimento della Giunta Comunale n. 140 del 25/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato di:

1. regolarizzare [...]l'incarico conferito all' Ing. Stefano Filippi - P.IVA 02068150222 con studio in Rovereto via Fornaci 6 per la progettazione fino al livello esecutivo, direzione lavori, contabilità e emissione Certificato di Regolare Esecuzione CRE inerenti i “Lavori di Somma Urgenza a

seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio "Campiello" verso un corrispettivo di € 8.203,89 oltre iva e oneri previdenziali 4%, per complessivi € 10.409,10 - CIG: B235951D10;

2. di regolarizzare [...] l'incarico conferito dott. Geol. Michele Carlin – P.IVA 02011920226 con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger 38, per la relazione geologica e geotecnica e direzione lavori di ordine geologico inerente i *"Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio "Campiello" verso un corrispettivo di € 3.018,16, oltre a oneri previdenziali 4%, in esenzione dall'I.V.A. in quanto operante in regime semplificato, per complessivi € 3.129,17- CIG: B2358D089F, importo successivamente corretto in complessivi € 3.138,89, con deliberazione della Giunta comunale n. 153/2024 che ha integrato la spesa con € 9,72 al cap. 29401/81;*

Dato atto che a seguito dell'evento calamitoso, oltre ai professionisti sopra incaricati, è stata contattata, previo sondaggio telefonico circa la disponibilità immediata a iniziare i lavori, la ditta Cooperativa Lagorai con sede in Via Puisse, 35, 38051 Borgo Valsugana (TN), P.IVA 01216100220, per l'esecuzione dei lavori in somma urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 che ha portato all'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio "Campiello, che si è resa disponibile all'esecuzione dei lavori;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 03/07/2024 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo di data luglio 2024 relativo ai *"Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'erosione dell'asta del Rio Repoer – condotta acquedotto di adduzione al serbatoio "Campiello"*, redatto dall'ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto via Fornaci 6 TN (P.IVA 02068150222), costituito dalle tavole risultanti dall'Elenco Elaborati **Allegato unico** alla deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede un costo complessivo presunto di € 60.055,58.- di cui € 34.629,35.- per lavori - compresi € 124,47 per la sicurezza ed € 25.426,23, per somme a disposizione dell'Amministrazione, come da quadro economico che segue:

LAVORI E PROVVISTE	PROGETTO
A) LAVORI	
A1 Lavori a base d'asta Somma urgenza PAT	€ 28 323,05
A2 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 124,47
A3 TOTALE LAVORI SOMMA URGENZA PAT	€ 28 447,52
A4 Lavori a base d'asta Somma urgenza COMUNE	€ 6 181,83
A5 TOTALE LAVORI COMUNE DI LEVICO	€ 6 181,83
A6 TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	€ 34 629,35
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B1 Imprevisti 10%	€ 3 462,94
B2 Progettazione e Direzione Lavori	€ 8 203,89
B3 Cassa previdenza 4% su (B2)	€ 328,16
B4 Perizia geologica e Direzione lavori geologica	€ 3 018,16
B5 Cassa previdenza 4% su (B2)	€ 120,73
B6 I.V.A. sui lavori 22% su (A3+B1)	€ 8 380,30
B7 I.V.A. su spese tecniche 22% su (B2+B3)	€ 1 877,05
B8 Contributo ANAC	€ 35,00
B9 Totale somme a disposizione	€ 25 426,23
B10 Quota parte Somme a disposizione Somma Urgenza PAT	€ 20 887,29
B11 Quota parte Somme a disposizione Comune di Levico	€ 4 538,94
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 60 055,58
TOTALE OPERA FINANZIATA CON Somma Urgenza PAT	49 334,81
TOTALE OPERA FINANZIATA CON FONDI Comune Levico	10 720,77

Rilevato che a seguito dell'approvazione del progetto è stata inviata richiesta di offerta alla ditta;

Rilevato che la normativa di cui alla L.P. 01/07/2011, n. 9 *“Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento”* all'art. 35 – *“Soggetti competenti per la gestione delle emergenze d'interesse comunale”* dispone quanto segue:

- *comma 1. Il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale;*
- *comma 2. Al verificarsi o nell'imminenza di un'emergenza d'interesse comunale, il Comune competente per territorio dà immediata comunicazione della situazione alla centrale unica di emergenza e la mantiene informata circa l'evoluzione dell'evento e dei soccorsi, fino alla conclusione dell'emergenza. Il comune interviene per la gestione dell'emergenza secondo quanto previsto dal piano di protezione civile comunale, avvalendosi dei corpi volontari nonché delle altre risorse organizzative, umane e strumentali di cui dispone, e adotta le misure e i provvedimenti di sua competenza. Il comune realizza gli interventi tecnici urgenti e i lavori di somma urgenza. ... omissis....”;*

Rilevato inoltre che la P.A.T., ai sensi dell'art. 37 della L.P. 01/07/2011, n. 9, può concedere ai comuni, anche a titolo di rimborso, contributi per le spese relative alla realizzazione dei lavori di Somma Urgenza previsti dall'articolo 53 della legge provinciale sui lavori pubblici per la gestione delle emergenze;

Atteso che la Giunta provinciale determina le tipologie dei lavori oggetto dei contributi, stabilisce, anche in misura differenziata in relazione alla capacità finanziaria dei comuni interessati, la spesa minima ammissibile e le misure dei contributi, anche fino al 100 per cento della spesa ammissibile; inoltre definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e per la loro erogazione, anche a titolo di anticipazione sui lavori da eseguire, fino al 90 per cento della spesa ammessa;

Dato atto che:

- l'art. 140 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento alle procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, prevede che in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro.
- l'art. 140 comma 2 del D.Lgs 36/2023 prevede che l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.
- come previsto dall'art. 140 comma 7 del D.Lgs 36/2023 qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del

valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

- l'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 al comma 2 prevede che.. *“ sulla base del processo verbale, il dirigente del servizio competente, previa comunicazione al Presidente della Giunta provinciale, può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000 euro.”*;

Evidenziato che:

- a partire dallo scorso 1° gennaio 2024 hanno assunto efficacia tutte le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) inerenti la digitalizzazione del ciclo di vita dell'appalto. In aderenza agli articoli 25 e 26 del Codice, a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti debbono condurre tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, per il tramite di una piattaforma digitale 2 certificata. In relazione al dettato del comma 2 dell'articolo 25 del Codice, infatti, *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”* assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Come è noto, a partire dalla medesima data è entrata in funzione Contracta in qualità di nuova piattaforma certificata di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento messa a disposizione delle Stazioni appaltanti e Enti concedenti operanti sul territorio provinciale. Contracta permette la gestione digitalizzata delle procedure di affidamento ed, inoltre, gestisce il mercato elettronico provinciale. La nuova piattaforma Contracta dialoga con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP;
- trova applicazione l'art. 36 ter 1 comma 6 della L.P. 19.07.1990, n. 23 che cita *“...le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo...”*;

Rilevato che:

- a seguito dell'approvazione del progetto, il giorno 08/07/2024 sono state espletate, all'interno della piattaforma CONTRACTA, le procedure di affidamento diretto per l'incarico e l'ottenimento del CIG. - Fascicolo n. 28/24, fascicolo di sistema FE019854, registro di sistema PI169149-24;
- il giorno 11/07/2024 si è provveduto ad effettuare la valutazione dell'offerta all'interno della piattaforma CONTRACTA. La ditta Cooperativa Lagorai con sede in Via Pulise 35 – 38051 Borgo Valsugana (TN) P.IVA 01216100220 ha indicato un ribasso percentuale pari al 6,75% pertanto verso un importo contrattuale pari ad € 32.300,27 + iva, per una spesa complessiva € 39.406,33;

Accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Preso atto della nota del Segretario Generale prot. n. 23538 dd. 10.11.2023 ad oggetto *“Direttive per il controllo a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici nelle procedure di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00.- di cui all'art. 52 del D.Lgs 36/2023”, a valere per gli anni 2023 e 2024;*

Vista la Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 ai sensi degli artt. 52, comma 1, 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti) della ditta Cooperativa Lagorai con sede in Via Pulise 35

– 38051 Borgo Valsugana (TN) P.IVA 01216100220 – dd. 09/07/2024 protocollo comunale dd. 15/07/2024 n. 15070;

Evidenziato che è comunque rispettato quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020 avente ad oggetto: *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”*, punto 3.5, in quanto è ammessa deroga a tal procedura nel caso di somma urgenza;

Rilevato che con nota 526047 del 05/07/2024, assunta la prot. comunale n. 14494 del 05/07/2024 il SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI e CENTRALE UNICA DI EMERGENZA della PAT ha trasmesso verbale di sopralluogo ed accertamento prot. n. S033/2024/525683 di data 5 luglio 2024 relativo alla situazione riscontrata in loco, ove è stato considerato altresì il carattere di somma urgenza dei lavori in oggetto nonché gli adempimenti previsti dall'articolo 53 della legge provinciale n. 26 del 1993, e si evidenzia la necessità di procedere senza indugio all'esecuzione dei lavori, precisando che l'inizio degli stessi non deve essere subordinato all'adozione del provvedimento di concessione del contributo sottoscritto dal Dirigente dello Servizio;

Rilevato che ai sensi dell'art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 e ss. mm. e ii., *“per lavori, forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;

Considerato che nel caso di specie sussistono i presupposti di imprevedibilità ed urgenza di cui al summenzionato dispositivo dovuto ad eventi meteorologici eccezionali;

Ritenuto ora indispensabile provvedere, ai sensi dell'articolo 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm., alla regolarizzazione degli incarichi citati in premessa;

Dato atto che a seguito delle verifiche eseguite e allo stato dei luoghi, risulta necessario provvedere all'esecuzione delle opere necessarie per mettere in sicurezza la strada comunale in località Masi Rossi e tutta la viabilità e l'area interessata dall'evento calamitoso;

Vista la L. 13.08.2010, n. 136 e ss.mm. ed ii. ad oggetto *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* ed atteso che sono stati acquisiti i seguenti C.I.G. relativi all'incarico in argomento: CIG. n. B26F316826;

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 *“Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti”* e ss.mm. ed ii., ed in particolare l'art. 53;

Visto il Codice dei contratti pubblici D.Lgs 36/2023 ed in particolare l'art. 140;

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 ad oggetto *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss. mm. ed ii.;

Preso atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., al fine di procedere senza indugio alla riparazione della tubazione per garantire l'approvvigionamento del serbatoio d'acquedotto

della frazione Campiello senza soluzione di continuità – danni causati dall'evento calamitoso del 23 maggio 2024;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 40 comma 2, lett. c) dello Statuto comunale in materia di affidamento degli incarichi professionali e delle collaborazioni esterne;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di incaricare, per le motivazioni in premessa esposte, attraverso lo strumento del mercato elettronico CONTRACTA, la ditta Cooperativa Lagorai con sede in Via Puisle 35 – 38051 Borgo Valsugana (TN) P.IVA 01216100220 che ha indicato un ribasso percentuale pari al 6,75% pertanto verso un importo contrattuale pari ad € 32.300,27 + iva, (di cui € 32.175,80 per lavori ed € 124,47 per oneri della sicurezza) al netto del ribasso del 6,75%, fatte salve le risultanze derivanti dalla contabilità finale dei lavori, per complessivi euro 39.406,33 - CIG: B26F316826;
2. di impegnare la spesa originata dal presente provvedimento, pari ad € 39.406,33, al cap. 29401/81, del bilancio del corrente anno, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il corrente esercizio e che la stessa trova copertura all'interno del quadro economico di progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 03/07/2024;
3. di dare atto di aver preventivamente accertato che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
4. di dare atto che gli incaricati a pena di nullità in sede di sottoscrizione dell'accordo, assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136, e di dare atto che sono stati attribuiti i seguenti codici: CUP: B48B24000070004 - CIG. n. B26F316826;
5. di dare atto che il contratto sarà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio a cura del Servizio Tecnico comunale;
6. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico comunale l'adozione degli ulteriori atti di competenza necessari per il perfezionamento degli incarichi oggetto del presente provvedimento;
7. di dare atto che il relativo contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.) nel caso in cui sia successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti. In tal caso si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solamente con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;
8. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto.

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

* * *



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 160 del 16/07/2024

**OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EROSIONE DELL'ASTA DEL RIO
REPOER – CONDOTTA ACQUEDOTTO DI ADDUZIONE AL SERBATOIO
"CAMPIELLO" - AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI. CUP: B48B24000070004 -
CIG. N. B26F316826**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
BERETTA GIANNI

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MONTAGNA LORIS